



COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE N. 67 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaquindici, il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 15,00 si è tenuta la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

rag. Pier Luigi Battezzato	Presidente
dott.ssa Monica Boggio	Componente
dott.ssa Maria Carmela Scandizzo	Componente

La seduta è stata convocata per provvedere alla:
redazione del parere del revisore dei conti sul riaccertamento straordinario dei residui disposto ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

===ooOoo===

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del d.lgs. n. 118/2011 - disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Visti i documenti allegati alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili.

Dato inoltre atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario tempestivamente trasmesso al Consiglio, come indicato al principio 9.3 della contabilità finanziaria.

Verificato che la procedura di riaccertamento straordinario dei residui è stata articolata nelle seguenti attività:

1. eliminazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
2. eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze;
3. determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 2;
4. determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

Verificato che il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato predisposto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa e dai principi contabili e, per le somme che presentano maggiore criticità, è stato incrementato fino al 100% degli accertamenti conservati a residuo.

Rilevato che con la presente proposta di riaccertamento straordinario sono altresì apportate le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire la registrazione delle reimputazioni nelle scritture attraverso le seguenti azioni:

- adeguamento degli stanziamenti dell'esercizio provvisorio riguardanti il fondo pluriennale che verrà iscritto nell'entrata dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
- adeguamento degli stanziamenti di competenza e dell'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
- riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

Vista la documentazione contabile predisposta dal Direttore Area Finanze elaborata sulla base delle determinazioni assunte da tutti i Direttori di Area e relative all'attività di riaccertamento straordinario dei residui, con la quale viene determinato il Fondo pluriennale vincolato e l'avanzo di amministrazione, che decurtato dalle somme vincolate e dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, costituisce la parte di avanzo disponibile pari a complessivi € - 508.432,63 costituendo quindi maggior disavanzo così come stabilito dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015

Si fa presente inoltre che non sono state utilizzare le quote vincolate del risultato di amministrazione.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

ESPRIME

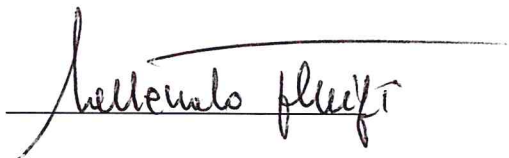
Parere favorevole al riaccertamento straordinario dei residui e relativa reimputazione degli stessi per competenza finanziaria sul bilancio di gestione provvisorio 2015 e alle risultanze degli allegati contabili obbligatori 5/1 e 5/2 relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento.

Inoltre il Collegio richiamandosi al principio di sana e corretta gestione, suggerisce di monitorare in corso di esercizio e nel tempo (quindi per il numero di esercizi di eventuale diluizione del maggior disavanzo) l'effettivo andamento e sviluppo, sia per i tempi di accadimento che per quantità, degli eventuali scostamenti che si potranno produrre. Ciò al fine di mantenere sotto controllo nel tempo gli effetti che si registreranno sul prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui allegato alla delibera di Giunta richiamata in premessa.

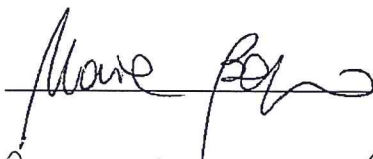
Infine si invita inoltre l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

